



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 2 SERRAMANNA

CAMM20300V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 SERRAMANNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2492** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 35*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 46** Attività di FAD
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 64** Modello organizzativo
- 68** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Con il D.P.R.263/12, il CPIA diventa una Istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico ed organizzativo, articolata in Reti territoriali di servizio. Realizza un'offerta formativa finalizzata al conseguimento di titoli di studio, rilasciati al termine di specifici percorsi didattici per adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il CPIA dispone di un proprio organico e di propri organi collegiali ed è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Le Reti Territoriali di Servizio sono strutturate su tre livelli:

**Livello A: Unità amministrativa.** Il CPIA si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; tali punti di erogazione di primo livello sono individuati dalle Regioni.

**Livello B: Unità didattica.** Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (sedi operative) individuate dalle Regioni.

**Livello C: Unità formativa.** Il CPIA può ampliare l'offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni; si tratta di iniziative per potenziare le competenze di cittadinanza e quindi l'occupabilità della popolazione.

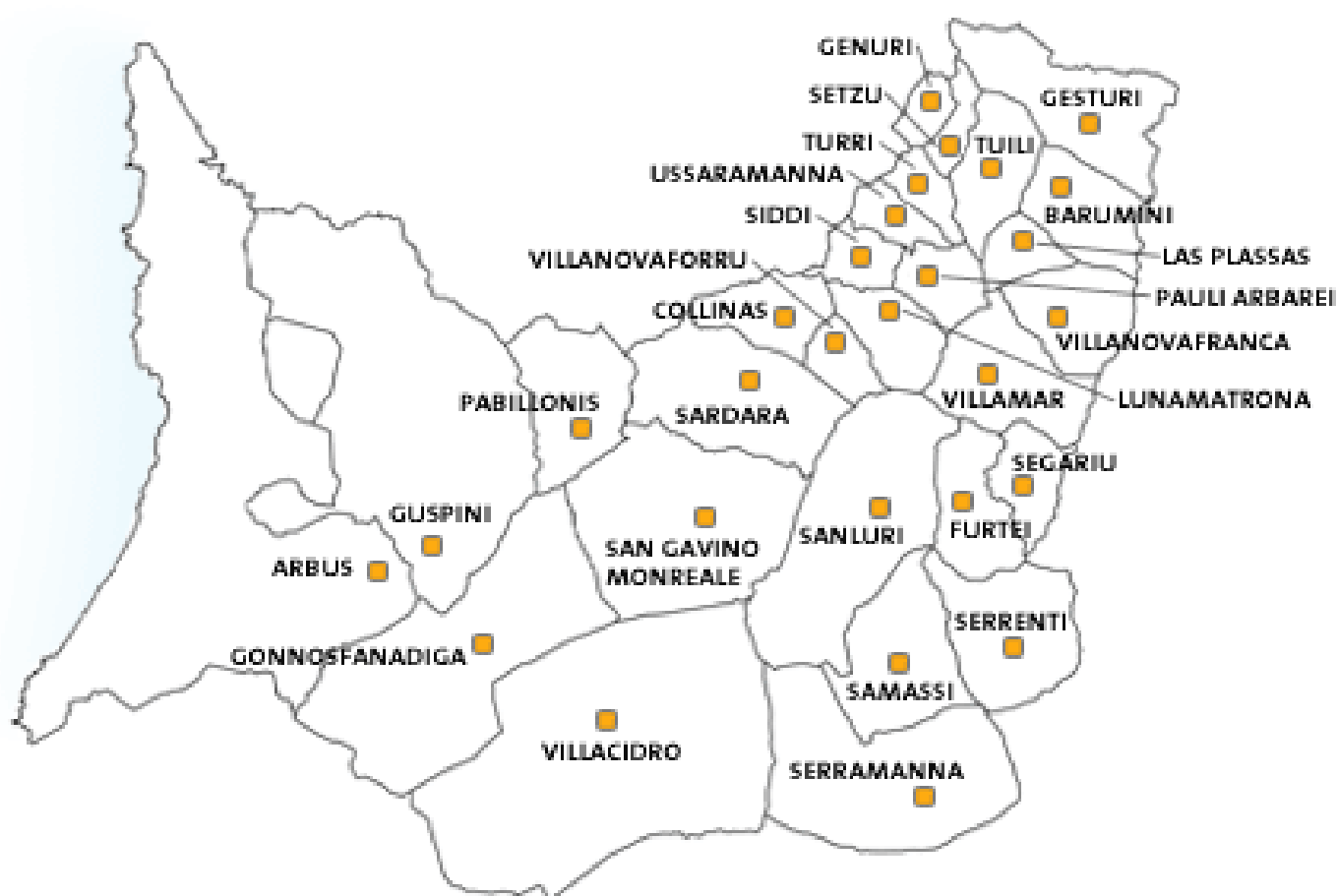
I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, fanno riferimento al QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è diretto al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici, professionali e del Liceo artistico.

La delibera della Giunta della RAS n. 11/3 del 1° marzo 2016, relativa al Piano di Dimensionamento delle



istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2016/2017, ha attivato, a partire dal 1° settembre 2016, il CPIA n. 2 Serramanna, con sede in Corso Repubblica n. 12, costituito dalle sedi associate dei CTP n. 16, n. 17, n. 18, n. 21. Il vasto territorio in cui opera il CPIA n. 2 comprende pertanto tutto il Medio-Campidano e il Sulcis-Iglesiente.

CTP 16/21: MEDIO CAMPIDANO



CTP 17/18: SULCIS IGLESIENTE



Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il CPIA opera nei territori del Medio Campidano e Sulcis-Iglesiente, caratterizzati dai più bassi livelli di valore aggiunto per abitante e da alti livelli di disoccupazione. Il Medio Campidano, come da dati Istat, è il territorio più colpito dalla crisi socio-economica e dunque dalle cessazioni di attività economiche sia per le piccole che per le grandi aziende. Il Sulcis-Iglesiente vive un periodo di forte crisi del suo sviluppo economico e sociale, come esito dell'aggravarsi della crisi del comparto industriale. Il territorio fatica a valorizzare e riqualificare le proprie risorse tra innovazione e tradizione. Alta è anche la dispersione scolastica. In questo contesto il CPIA ha grandi potenzialità di intervento in quanto le trasformazioni socio-economiche esigono aggiornamento e arricchimento delle competenze di base e nuove opportunità culturali e formative.

Vincoli:

Il territorio su cui opera il CPIA presenta caratteristiche non uniformi e distanze notevoli tra i vari punti di erogazione. Ciò rende difficile adeguare le risorse sia materiali che professionali da mettere in campo alle singole realtà che si presentano anno dopo anno. La distanza, talvolta notevole, dei punti di erogazione e la mancanza del trasporto pubblico scoraggia la partecipazione ai vari corsi di coloro che non posseggono un mezzo proprio. Nel territorio è da tempo presente una profonda crisi di diversi settori economici con un livello di disoccupazione molto elevato, un alto tasso di disoccupazione femminile e giovanile, e una disoccupazione di ritorno in età adulta assai drammatica e difficile da superare.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle ministeriali, sono principalmente derivanti dalle quote d'iscrizione degli utenti e parzialmente dai finanziamenti annuali ricevuti dai Comuni in cui il CPIA ha punti di erogazione. Negli anni il CPIA si è fornito di fondi specifici attraverso la partecipazione a bandi quali l'ERASMUS PLUS e bandi a livello regionale. Il CPIA anno dopo anno lavora sul territorio con gli enti locali per fornirsi di sedi proprie e di spazi adeguati alla realizzazione di laboratori e biblioteche.

Vincoli:

Non sempre il CPIA ha potuto partecipare ai bandi per il finanziamento per acquistare strumenti e materiali per la mancanza di spazi propri dove realizzare ambienti di apprendimento. Diversi punti di erogazione sono ospitati presso altre istituzioni scolastiche, il che comporta necessariamente impedimenti a organizzare il lavoro in completa autonomia e a dotarsi di propri spazi laboratoriali e/o biblioteche, che possano rispondere alle esigenze formative della nostra particolare utenza. Accordi per l'utilizzo di spazi e strumenti concordati con le amministrazioni locali sono legati ai cambi di assetti politici che possono incidere negativamente sui rapporti CPIA e territorio. Alcuni punti di erogazione sono ospitati in strutture non scolastiche che presentano serie problematiche come il





mancato riscaldamento e l'assenza di connessione internet: questi aspetti scoraggiano l'utenza alla frequenza.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Più della metà dei docenti in servizio è a tempo indeterminato e più della metà di costoro ha alle spalle diversi anni di insegnamento nell'istruzione degli adulti fin dai tempi dei CTP. Ciò garantisce una continuità didattica efficace e la stabilità di punti di riferimento per le agenzie del territorio. Per età la percentuale di docenti più alta è quella della fascia 45-54, ma la piccola percentuale dei docenti più giovani ha un grande valore in quanto costoro hanno portato al CPIA risorse fresche ed entusiasmo nell'operare in una realtà particolare come quella dell'EDA dimostrando di possedere empatia e vicinanza emotiva ai bisogni della popolazione che rientra in formazione. Alta la percentuale di docenti impegnati in incarichi che vanno dalla responsabilità dei vari plessi alle commissioni per il Patto Formativo. Alta è anche la disponibilità a partecipare alla formazione erogata a livello nazionale o locale secondo protocolli firmati con altri CPIA della Sardegna. Il personale docente possiede titoli che vanno dalla specializzazione sul sostegno, a specializzazioni e master in area linguistica e master di primo livello DITALS . Altri titoli riguardano la Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicologia Scolastica: diversi sono anche i titoli che ricadono nelle competenze informatiche e di didattica digitale. Anche per quanto riguarda il personale ATA si riscontra un tendenza alla stabilità.

##### Vincoli:

Rimane ancora una percentuale di docenti di nuova nomina ogni anno scolastico, docenti che non hanno esperienza e formazione in merito a EDA. Spesso i docenti di nuova nomina sono precari con contratto a tempo determinato il che comporta il cambio di personale docente di anno in anno incidendo sulla continuità didattica. Inoltre il fabbisogno di docenti non sempre viene soddisfatto in quanto la dotazione organica viene stabilita prima della chiusura delle iscrizioni ai vari livelli. Ogni anno il numero degli iscritti presenta grande variabilità nei diversi punti di erogazione e il vincolo dei codici meccanografici non consente l'utilizzazione delle risorse professionali in modo rispondente alle esigenze. La dirigenza (DS e DSGA) è al primo incarico e di conseguenza parte delle energie sono spese per formarsi sulle dinamiche proprie del CPIA.

---

#### Popolazione studentesca del CPIA

##### Opportunità:

La popolazione studentesca presenta una discreta variabilità (per età, contesto socio-culturale,



nazionalità) sia nei diversi punti di erogazione sia nei diversi anni scolastici. Alta la percentuale di disoccupati o con lavoro precario. La motivazione principale al rientro nel percorso formativo è l'acquisizione di un titolo di studio ma anche per superare l'analfabetismo di ritorno (lingue straniere e informatica) da parte di coloro che hanno conseguito un titolo di studio anche di livello superiore. Il CPIA ha un punto di erogazione all'interno di una struttura carceraria la cui utenza (soprattutto di cittadinanza non italiana) non mostra stabilità dovuta a trasferimenti e nuovi ingressi.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA presenta una percentuale di persone (soprattutto donne) che, avendo da assistere figli e/o genitori anziani, spesso si ritrovano a dover rinunciare alla frequenza di un percorso formativo. Molte famiglie versano in condizioni socio-economiche molto precarie che non permettono loro di servirsi di mezzi di trasporto propri per raggiungere un punto di erogazione. È bassa anche la percentuale di famiglie che dispongono di attrezzatura informatica e/o connessione internet per affrontare questo periodo e potersi servire della DAD o FAD. Alcuni istituti che erogano il II livello non rispettano gli accordi e iscrivono le persone direttamente senza verificare l'acquisizione delle certificazioni inerenti al I livello didattico. La variabilità del numero degli iscritti ai percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana risente dei movimenti degli utenti per questioni legate al lavoro, spesso stagionale, e per scelte politiche locali o nazionali.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA 2 SERRAMANNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	CAMM20300V
Indirizzo	CORSO REPUBBLICA 12 SERRAMANNNA 09038 SERRAMANNA
Telefono	0709138875
Email	CAMM20300V@istruzione.it
Pec	CAMM20300V@PEC.ISTRUZIONE.IT

### Plessi

---

#### CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 016) (PLESSO)

Codice	CACT70000D
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA SAN GAVINO MONREALE 09037 SAN GAVINO MONREALE

#### CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 017) (PLESSO)

Codice	CACT701009
Indirizzo	VICO 2 GIUGNO IGLESIAS 09016 IGLESIAS

#### CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 018) (PLESSO)

Codice	CACT702005
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI CARBONIA 09013 CARBONIA



## CENTRO TERRITORIALE (DISTRETTO 021) (PLESSO)

Codice	CACT703001
Indirizzo	VIA SVEZIA SERRAMANNA 09038 SERRAMANNA

## CTP SANT'ANTIOCO (DISTRETTO 018) (PLESSO)

Codice	CACT71100X
Indirizzo	VIA BOLZANO 35 SANT'ANTIOCO 09017 CARBONIA

## CARCERE IS ARENAS (PLESSO)

Codice	CAEE70001T
Indirizzo	LOCALITA' BAU ARBUS 09031 ARBUS

## CARCERE IS ARENAS (PLESSO)

Codice	CAMM70001R
Indirizzo	LOCALITA' BAU ARBUS 09031 ARBUS

## Approfondimento

---

A seguito delle richieste delle amministrazioni locali e delle scuole in rete con percorsi di secondo livello, è nata l'esigenza di ampliare il servizio dell'offerta formativa della scuola anche ai comuni di Guspini e Villamar con le risorse dell'organico docente e ATA a disposizione

Alcuni dati riportati nella sezione "Composizione della rete territoriale di servizio" non corrispondono allo stato attuale; si riporta in allegato la tabella con i riferimenti corretti



## **Allegati:**

CAMM20300V\_Plesso.pdf

## **Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)**

---

Codice Meccanografico:

CACT703001 Ordine Scuola:

CENTRO TERRITORIALE Indirizzo:

VIA LAZIO-VILLAMAR

Codice Meccanografico:

CACT70000D Ordine Scuola:

CENTRO TERRITORIALE Indirizzo:

VIA BANFI A. 22 - GUSPINI c/o IPSIA "A. Volta"

## **Allegati:**

%(sottosezione0103.sottosezione0103.allegatoAltSed)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

### Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

---

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	11	11
	Informatica	14	14



## Risorse professionali

### Approfondimento

---

I dati riportati nella sezione "Risorse professionali" non corrispondono allo stato attuale; si riporta la tabella con l'organico aggiornato



## Aspetti generali

Mission e Vision

L' *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



Una scuola di qualità è uno strumento indispensabile per uscire dalla povertà, in primo luogo perché aumenta le opportunità di ottenere un lavoro. La conoscenza inoltre aiuta a ridurre le disuguaglianze, favorisce la comprensione e la tolleranza tra le persone e contribuisce a creare una società più pacifica.

In linea con l'obiettivo n.4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*) la *mission* nel medio termine non può che essere quella di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta nel proprio ambito territoriale. Partendo dall'analisi della situazione di fatto si lavorerà per:





- creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova, in ciascun individuo, interesse e desiderio di nuove conoscenze;
- creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e di accesso al sapere;
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- prestare attenzione alle esigenze dei gruppi più vulnerabili, quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati, gli stranieri, i disoccupati e coloro che si trovano in stato di detenzione;
- elevare le competenze di cittadinanza per favorire la formazione sul territorio di capitale sociale, funzionale a una crescita ed ad uno sviluppo sostenibili.

Considerata la particolare tipologia dei nostri fruitori, la didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza facendo ricorso ai seguenti accorgimenti:

- una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (colloquio di accoglienza, stipula di un patto formativo, rilascio di crediti) che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati;
- una strutturazione del curriculum che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematiche legate al percorso formale di apprendimento;
- una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare;
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi;
- l'attenzione al feedback fornito dalle prove valutative per reimpostare la programmazione in itinere.



La **visione** di lungo periodo, che si pone il CPIA di Serramanna, prevede l'affermazione della propria identità istituzionale sul territorio, attraverso la definizione di uno spazio pubblico, che sia luogo di riferimento per l'adulto che percepisce il bisogno di formazione permanente, ma anche guida e coordinamento dell'intera offerta formativa proposta dai diversi partecipanti. Questa visione deve essere condivisa innanzitutto dagli Enti Locali e conseguentemente da tutti i soggetti che si occupano, sia formalmente che informalmente, di incrementare le competenze di cittadinanza degli adulti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Esiti dei percorsi di istruzione

---

#### Priorità

Favorire il passaggio degli studenti dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e da questi ultimi a quelli del secondo livello.

#### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che prosegue gli studi e diminuire il numero degli abbandoni in corso d'anno per tutti i periodi didattici.

### ● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

#### Priorità

Strutturazione dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa (percorsi di Garanzia delle Competenze), al fine di accompagnare gli studenti nel riconoscimento di quanto acquisito durante la frequentazione dei corsi erogati dal CPIA.

#### Traguardo

Aumentare significativamente il numero delle attestazioni e delle certificazioni degli iscritti, rilasciate direttamente dal CPIA o da altri Enti e/o Agenzie e/o Associazioni tramite protocolli d'intesa.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Innalzamento del livello di istruzione degli adulti per favorire il loro reinserimento sociale e ricollocamento professionale**

Attraverso l'analisi dei risultati dell'autovalutazione del CPIA2 Serramanna, è emersa la necessità di attivare delle iniziative finalizzate all'innalzamento del livello di istruzione degli studenti, che possa favorire il loro reinserimento sociale e il ricollocamento professionale. In particolare, le iniziative individuate sono volte alla creazione di un maggiore raccordo tra i diversi livelli di formazione che permetta la realizzazione di un progetto formativo integrato dall'alfabetizzazione sino ad un eventuale diploma (in collaborazione con gli istituti di secondo livello collegati in rete con il CPIA). La standardizzazione di procedure, test e programmi consente, infatti, l'uniformità e la condivisione dell'offerta formativa, con conseguente beneficio per gli studenti, sia per quanto riguarda la fruizione dei corsi di I livello, sia nell'ottica di una carriera scolastica più estesa. A tal fine, il percorso prevede di:

- Promuovere pratiche sinergiche tra le varie funzioni strumentali e i gruppi di lavoro dei docenti, anche al fine di una migliore definizione del curriculum dell'Istituto e delle procedure di riconoscimento dei crediti formativi.
- Favorire la condivisione e lo scambio di buone pratiche e materiali didattici creando ambienti digitali e repository per tutte le discipline.
- Ottimizzare le pratiche di orientamento dell'alunno durante tutto il percorso di studi anche al fine di favorire il successo formativo degli studenti.
- Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze degli adulti in materia di cittadinanza ed apprendimento permanente attraverso l'ampliamento dei corsi dell'offerta formativa sul territorio e la definizione dei criteri per le attestazioni finali, anche in accordo con le agenzie formative del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**



### **Priorità**

Favorire il passaggio degli studenti dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e da questi ultimi a quelli del secondo livello.

### **Traguardo**

Aumentare il numero di studenti che prosegue gli studi e diminuire il numero degli abbandoni in corso d'anno per tutti i periodi didattici.

---

## **○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Priorità**

Strutturazione dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa (percorsi di Garanzia delle Competenze), al fine di accompagnare gli studenti nel riconoscimento di quanto acquisito durante la frequentazione dei corsi erogati dal CPIA.

### **Traguardo**

Aumentare significativamente il numero delle attestazioni e delle certificazioni degli iscritti, rilasciate direttamente dal CPIA o da altri Enti e/o Agenzie e/o Associazioni tramite protocolli d'intesa.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curriculum, progettazione didattica e valutazione**

Strutturare uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali didattici che possano essere condivisi dai docenti.

---



Predisporre il curricolo dell'istituto attraverso la redazione di adeguate unità didattiche d'apprendimento, per ogni grado di livello scolastico (alfabetizzazione della lingua italiana, primo e secondo periodo didattico) al fine della definizione delle competenze e quindi dell'offerta formativa del CPIA.

---

### ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Attivare iniziative dirette all'orientamento dell'alunno per tutto il percorso di studi anche attraverso l'individuazione di figure professionali dedicate e flessibilità oraria.

---

Definire nei dipartimenti disciplinari strumenti comuni di verifica delle competenze, sia in ingresso che in uscita, finalizzate al riconoscimento dei crediti formativi degli alunni.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Promuovere il monitoraggio delle attività realizzate e predisporre questionari di valutazione rivolti sia al personale della scuola sia all'utenza.

---

Stipulare accordi con Enti, Agenzie e Stakeholders locali che possano certificare le competenze acquisite nella frequentazione dell'istituto.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**



Costituire un nucleo interno finalizzato all'individuazione e realizzazione delle attività di promozione del CPIA sul territorio, anche attraverso i nuovi canali messi a disposizione dalla tecnologia.

## ● **Percorso n° 2: Valorizzazione del ruolo del CPIA quale struttura di servizio alla popolazione**

Il CPIA2 Serramanna offre i propri servizi su un territorio molto esteso che ricomprende contesti caratterizzati da forte eterogeneità. Dal rapporto di autovalutazione emerge una situazione in cui il livello di divisibilità e di valorizzazione del ruolo del CPIA2 all'interno del territorio risulta ancora migliorabile. Il percorso individuato prevede pertanto delle iniziative finalizzate ad un potenziamento dell'efficacia comunicativa dell'Istituto, anche al fine di creare una rete di soggetti con i quali collaborare per estendere e rendere più efficace il processo di formazione della popolazione adulta. A tal fine, il percorso prevede di:

- Attuare azioni di informazione e promozione sul territorio delle attività svolte dal CPIA2.
- Implementare accordi di rete e protocolli d'intesa tra il CPIA2 e i vari enti pubblici e privati presenti sul territorio, con l'obiettivo di supportare la popolazione adulta ad esercitare il proprio diritto di formarsi, apprendere e crescere, sia umanamente che professionalmente, per l'intero arco della vita.

Realizzare una raccolta ed analisi delle esigenze formative della popolazione del territorio in cui opera il CPIA2 e procedere al monitoraggio degli esiti delle azioni messe in campo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Favorire il passaggio degli studenti dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di





primo livello e da questi ultimi a quelli del secondo livello.

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che prosegue gli studi e diminuire il numero degli abbandoni in corso d'anno per tutti i periodi didattici.

---

## ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### Priorità

Strutturazione dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa (percorsi di Garanzia delle Competenze), al fine di accompagnare gli studenti nel riconoscimento di quanto acquisito durante la frequentazione dei corsi erogati dal CPIA.

### Traguardo

Aumentare significativamente il numero delle attestazioni e delle certificazioni degli iscritti, rilasciate direttamente dal CPIA o da altri Enti e/o Agenzie e/o Associazioni tramite protocolli d'intesa.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Strutturare uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali didattici che possano essere condivisi dai docenti.

---

Predisporre il curricolo dell'istituto attraverso la redazione di adeguate unità



didattiche d'apprendimento, per ogni grado di livello scolastico (alfabetizzazione della lingua italiana, primo e secondo periodo didattico) al fine della definizione delle competenze e quindi dell'offerta formativa del CPIA.

---

## ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Attivare iniziative dirette all'orientamento dell'alunno per tutto il percorso di studi anche attraverso l'individuazione di figure professionali dedicate e flessibilità oraria.

---

Definire nei dipartimenti disciplinari strumenti comuni di verifica delle competenze, sia in ingresso che in uscita, finalizzate al riconoscimento dei crediti formativi degli alunni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Promuovere il monitoraggio delle attività realizzate e predisporre questionari di valutazione rivolti sia al personale della scuola sia all'utenza.

---

Stipulare accordi con Enti, Agenzie e Stakeholders locali che possano certificare le competenze acquisite nella frequentazione dell'istituto.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Costituire un nucleo interno finalizzato all'individuazione e realizzazione delle



attività di promozione del CPIA sul territorio, anche attraverso i nuovi canali messi a disposizione dalla tecnologia.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il CPIA 2 è accreditato al programma Erasmus+ 2021-2027. L'Azione Chiave 1 finanzia progetti di Mobilità europea per la scuola, nei Paesi aderenti al Programma Erasmus+, che coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze.

#### Personale della scuola

Corsi strutturati  
Job shadowing  
Attività di insegnamento

#### Alunni

Mobilità individuale o di gruppo di breve periodo  
Mobilità individuale di lungo periodo

#### Altre attività

Visite preparatorie per le attività di progetto  
Invitare esperti  
Ospitare docenti in formazione

#### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ ERASMUS+ KA121 PER L'A.S. 2022-2023

DATE	ATTIVITÀ
16-22 ottobre 2022	N. 3 mobilità per evento di formazione 1. - Project Management -Reykjavík (Islanda)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Gennaio/febbraio 2023	- visita preparatoria per mobilità di job shadowing
Febbraio/marzo 2023 6-11 marzo	- Visita preparatoria per mobilità discenti N. 4 mobilità di job shadowing (Spagna)
Maggio 2023	N. 2 mobilità per job shadowing (paese francofono)
giugno/agosto 2023	N. 10+2 mobilità discenti (Irlanda) N. -3 mobilità per corsi strutturati (2 in Francia, 1 in Irlanda)



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

È bene chiarire che le scuole destinatarie dei fondi economico-finanziari necessari all'attuazione delle azioni previste dall'investimento 1.4 del PNRR sono esclusivamente quelle di primo e di secondo grado con target 12-18 anni. I CPIA quindi, possono essere coinvolti non in quanto istituzione scolastica autonoma ma solo se operanti in rete con gli istituti beneficiari dei finanziamenti. È infatti previsto espressamente che le scuole beneficiarie possano costituire fra loro reti di scuole, anche con i CPIA, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 275/1999.

Di conseguenza, posto che gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari sia per realizzare gli obiettivi del PNRR che per rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative – il tutto in modo da predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono – ciò a cui mira sommariamente è:

- a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

### Orientamenti chiave per la progettazione degli interventi da parte delle scuole

Sono quindi le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, a essere chiamate a progettare azioni finalizzate al raggiungimento dei target del PNRR, tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave;

- 1) durata delle azioni;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 2) esperienze di rete;
- 3) comunità educante, co-progettazione e coinvolgimento delle famiglie e del territorio.
- 4) integrazione tra scuola ed extra scuola;
- 5) prevenzione;

potenziamento delle competenze e personalizzazione dei percorsi per studentesse e studenti più fragili;

- 1) continuità nelle fasi di transizione e orientamento.

In merito al punto 2), è consigliato che le scuole destinatarie dei finanziamenti debbano favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi". Il CPIA 2 Serramanna è disponibile a essere coinvolto nella creazione di una rete di scuole che affrontino sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni efficaci. Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire e arricchire un "immaginario resiliente" fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul "toccare con mano" esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori.

Tipologie di azioni:

- 1) Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LA PA LOCALI" Scuole.
- 2) Misura 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" Scuola.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

In riferimento all'art. 1, comma 3 della legge 107, per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si utilizzeranno strumenti di flessibilità didattica e organizzativa quali:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- il potenziamento del tempo scolastico;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Tra gli obiettivi formativi in elenco al comma 7, si individuano come prioritari i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, alla lingua francese e altre lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;





- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;
- alfabetizzazione funzionale riferita alle lingue straniere e all'informatica nell'ottica della formazione permanente;
- sviluppo di competenze in alfabetizzazione linguistica e matematica, formazione civica, alfabetizzazione informatica, educazione finanziaria.

In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012 e dall'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015. il CPIA offre:

- **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**
- **PRIMO LIVELLO**
  - PRIMO PERIODO DIDATTICO
  - SECONDO PERIODO DIDATTICO

Inoltre offre al territorio i seguenti corsi di ampliamento dell'offerta formativa:

- Corsi di lingue straniere
- Informatica
- Scrittura creativa
- Disegno e arti grafiche
- Teatro



- Storia dell'arte
- Circolo di lettura
- Cineforum
- Comunicazione



## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento della certificazione del Quadro Comune Europe di Rifimento per le lingue (QCER) A1 e A2.

I percorsi di primo livello si suddividono in:

- PRIMO PERIODO DIDATTICO finalizzato al conseguimento del titolo di studi del primo ciclo di istruzione.
- SECONDO PERIODO DIDATTICO: finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze di base dell'obbligo scolastico.

Inoltre offre al territorio i seguenti corsi di ampliamento dell'offerta formativa offrono alla popolazione adulta la possibilità di acquisire competenze di base linguistiche e digitali, competenze chiave dell'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza attiva nonché alcune delle competenze previste dall'Agenda 2030.

In quest'anno scolastico ci sarà la sperimentazione di corsi di preparazione della lingua inglese finalizzati alla certificazione Cambridge.



## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA 2 SERRAMANNA

---

Tempo scuola della scuola: CPIA 2 SERRAMANNA CAMM20300V  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CARCERE IS ARENAS CAMM70001R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica non dovrà essere inferiore a 33 ore annuali all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Caratteristica fondamentale è la trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione. Il CPIA2 Serramanna prevede di affrontare l'Educazione civica all'interno dei curricoli di tutti gli assi disciplinari all'interno dei percorsi di I livello, mentre per i percorsi di Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, all'interno delle singole unità di apprendimento.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la



valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

#### Valutazione

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle presenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari.

## Approfondimento

IL QUADRO ORARIO SOPRA RIPORTATO NON CORRISPONDE ALLA SITUAZIONE DEI CPIA (la piattaforma non permette di modificare).

Si allega il monte orario previsto dal D.P.R. 263/2012 e relative linee guida:

<b>ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</b>	
Livello preparatorio (alfa e pre-A1)	90 ore
Libello A1	100 ore
Livello A2	80 ore
Accoglienza	10% del monte ore totale



<b>PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO</b>	
Asse dei linguaggi:	180 ore
Asse storico-sociale	60 ore
Asse matematico	60 ore
Asse scientifico-tecnologico	60 ore
Educazione civica	33 ore
Totale	393 ore
Accoglienza	40 ore

Si riporta in allegato l'elenco degli istituti scolastici di secondo livello con cui il C.P.I.A. ha stipulato gli accordi di rete

<b>PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO</b>	
Asse dei linguaggi	297 ore
Asse storico-sociale	148 ore
Asse matematico	142 ore



Asse scientifico-tecnologico	125 ore
Educazione civica	66 ore
Totale	778 ore*
Accoglienza	10% monte ore

## Allegati:

Istituzione percorsi di Secondo Livello.pdf





## Curricolo di Istituto

### CPIA 2 SERRAMANNA

---

---

#### Approfondimento

##### ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Il modulo è destinato agli adulti stranieri e finalizzato, al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Q.C.E.R. per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa. Al termine dei corsi vengono rilasciate certificazioni, acquisite previo superamento dei test di valutazione, con indicazione delle competenze, conoscenze e abilità individuate dal quadro comune europeo di riferimento per le lingue, secondo le linee guida di cui all'art 11 comma 10 del DPR 263/2012.

**Livello Alfa** . Le persone inserite in questo livello non sanno né leggere né scrivere nella loro lingua d'origine o sono scarsamente alfabetizzate. Il corso è finalizzato allo sviluppo e consolidamento della letto-scrittura, alla comprensione di semplici atti comunicativi relativi alla dimensione personale; alla conoscenza e all'uso di un lessico di base.

**Livello pre-A1** . È il livello di avvio del processo di apprendimento della lingua italiana. Il corsista usa e comprende frasi molto elementari relative al sé, al saluto, al presentarsi, all'identificare l'altro, e a ciò che riguarda il bisogno immediato. Sa interagire all'interno di dialoghi molto semplici guidati e conosciuti.

Livello A1.

#### COMPETENZE DA ACQUISIRE

al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana



LIVELLO A1	
Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.	
ASCOLTO	1. Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente;  2. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.
LETTURA	3. Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	4. Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive;  5. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari;  6. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.
PRODUZIONE ORALE	7. Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive;  8. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
PRODUZIONE SCRITTA	9. Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;



10. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

Livello A2

COMPETENZE DA ACQUISIRE

al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana

LIVELLO A2

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ASCOLTO

1. Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente;
2. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

LETTURA

3. Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

4. Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici;



	<p>5. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero;</p> <p>6. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p>
PRODUZIONE ORALE	<p>7. Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani;</p> <p>8. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.</p>
PRODUZIONE SCRITTA	<p>9. Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi;</p> <p>10. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.</p>

#### PRIMO LIVELLO

Il primo livello è articolato in due periodi didattici:

- a. Primo periodo didattico
- b. Secondo periodo didattico

#### PRIMO PERIODO

Il percorso è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, alla fine del quale i corsisti dovranno aver acquisito le 22 competenze previste dal Regolamento.

Finalità:



- realizzare una proposta formativa adeguata ai bisogni dei corsisti italiani e stranieri, valorizzando le risorse e i progetti didattici già in atto.

Obiettivi:

- realizzare percorsi formativi per adulti finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- Predisporre modalità di lavoro interdisciplinare.

Verifica:

- il C.d.C. verificherà in itinere la coerenza tra il progetto e la sua attuazione sulla base delle competenze, conoscenze e abilità raggiunte dai corsisti.

In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR.

Le 22 competenze da acquisire al termine del primo periodo didattico di primo livello:

Asse	Competenze
Linguaggi	C1 . Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. C2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. C3. Produrre testi di vario tipo adeguati C4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione. C5. Utilizzare le tecnologie della conservazione per ricercare e analizzare dati



	<p>e informazioni.</p> <p>C6. Comprendere e utilizzare gli aspetti comunicativi dei linguaggi non verbali.</p> <p>C7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>C8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.</p>
Storico/sociale	<p>C9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.</p> <p>C10. Analizzare sistemi vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.</p> <p>C11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.</p> <p>C12 . Esercitare la cittadinanza attiva, come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</p>
Matematico	<p>C13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.</p> <p>C14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</p> <p>C15. Registrare, ordinare e correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.</p> <p>C16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.</p>
	<p>C17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.</p>



Scientifico- tecnologico	<p>C18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambienti, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali e dell'organizzazione biologica.</p> <p>C19 . Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>C20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.</p> <p>C21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.</p> <p>C22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.</p>
-----------------------------	--

## SECONDO PERIODO

I corsi del secondo periodo didattico, sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007, relative alle attività e insegnamenti generali, comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali, degli istituti tecnici e del liceo artistico, di cui, rispettivamente, al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (art. 4, comma 2, REGOLAMENTO istitutivo dei CPIA).

I corsi hanno un orario complessivo di 825 ore, articolato nei 4 assi culturali.

L'Offerta Formativa ordinamentale del CPIA 2 Serramanna, in sintonia con quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 in tema di competenze chiave per l'apprendimento permanente, prevede anche all'interno dei percorsi di istruzione di primo livello, secondo periodo didattico, l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria e la frequenza di moduli dedicati allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali.



In particolare, l'insegnamento della seconda lingua comunitaria, afferendo alla sfera della competenza multilinguistica, risponde all'esigenza del Centro di stabilire una maggiore connessione con le prospettive europee in tema di miglioramento delle competenze della popolazione adulta, favorendo la prosecuzione degli studi dei corsisti nei percorsi di istruzione di II livello a indirizzo professionale e tecnico che prevedono l'insegnamento di più lingue straniere.

Analogamente, l'integrazione dell'asse scientifico-tecnologico con i docenti di Tecnologia favorisce lo sviluppo delle competenze digitali, declinate su più livelli di approfondimento: dai percorsi di prima alfabetizzazione informatica, all'utilizzo delle tecnologie digitali indispensabili ad ogni persona per apprendere, lavorare, partecipare attivamente e orientarsi all'interno della complessa società della conoscenza, fino a favorire l'acquisizione di un corredo di competenze tecnologiche e digitali utile ai fini della prosecuzione nei percorsi a indirizzo professionale e tecnico.

Le linee guida individuano 16 competenze da acquisire al termine del secondo periodo didattico dei percorsi di primo livello come di seguito riportate.

Asse	Competenze
Linguaggi	<p>C1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>C2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>C3 . Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>C4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>C5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>C6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese/francese in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
	<p>C7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>





Storico Sociale Economico	<p>C8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.</p> <p>C9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
Matematico	<p>C10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>C11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>C12 . Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>C13 . Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>
Scientifico- tecnologico	<p>C14. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>C15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>C16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>



## Attività di FAD

I diversi dipartimenti hanno progettato attività di Fruizione A Distanza all'interno della progettazione curricolare.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto ONE

Si tratta di un progetto europeo che mira a potenziare la qualità dell'educazione degli adulti e a consolidare la sua rilevanza per l'inclusione sociale, attraverso l'attivazione di processi di capacity building in 3 reti nazionali in Italia (RIDAP), Portogallo (APEFA) e Slovacchia (AIVD).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli adulti nell'educazione; Validazione degli apprendimenti non formali ed informali; Competenze di base e trasversali per l'inclusione e la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

## ● Digital Public Speaking

---

Progetto che mira a far conoscere e ad applicare tecniche e strategie per comunicare in maniera corretta, ordinata ed efficace, sia in presenza che online, con lo scopo di eliminare il senso di sfiducia, inadeguatezza e scoraggiamento che spesso gli studenti provano parlando in pubblico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva da un punto di vista sociale e politico. Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolar modo le competenze di cittadinanza e le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

---



## Scriviamo il futuro

---

Progetto che mira a rafforzare la continuità didattica tra il 1° livello e il 2° livello, attraverso la creazione di percorsi integrati, in partnership con gli Istituti delle Scuole Secondarie di Secondo grado del territorio, che attivano i corsi serali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Arricchire l'offerta formativa tramite l'erogazione di materie di indirizzo, da integrare alle lezioni del Secondo Periodo Didattico.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---



### ● Corsi di preparazione Certificazione Cambridge

---

Verranno attivati dei corsi di preparazione, tenuti da un docente di madrelingua inglese, per sostenere gli esami di certificazione Cambridge di diversi livelli. I corsi sono rivolti sia agli studenti iscritti al CPIA sia all'utenza esterna interessata. Il progetto è finanziato interamente dai contributi degli iscritti ai corsi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Certificazioni linguistiche con enti accreditati.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

### ● PROGETTO "W.W.3. (Work With 3D)

---

Si tratta di progettare, tramite software, l'oggetto scelto come soluzione al problema utilizzando app di modellazione 3D e poi stampare l'oggetto progettato. Utilizzando la tecnica Think Make



Improve (TMI) gli allievi possono individuare i propri errori, tornare sui propri passi e ri-progettare per migliorare il risultato. Destinatari saranno gli iscritti ai corsi ordinamentali del 1° e del 2° periodo didattico del distretto 18 per un totale di massimo 15 studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di "risolvere problemi" attraverso una soluzione creativa e guidare gli studenti all'individuazione e risoluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Tecnologico

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Imprenditori a scuola"

---

Il progetto "Imprenditori a scuola" ha come obiettivi principali: capire come una passione o un interesse può diventare professionalità ed eventualmente lavoro e comprendere l'importanza dello spirito di iniziativa e dell'assunzione di responsabilità, come competenze per lo sviluppo



personale e per la vita. I destinatari sono gli iscritti ai corsi ordinamentali del 1° e del 2° periodo didattico delle sedi del C.T.P. 18, per un totale di massimo 50 studenti. Il progetto verrà sviluppato tra gennaio e maggio 2023

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Guidare gli studenti a individuare e coltivare interessi che possono diventare professionalizzanti, rendendoli autonomi nelle scelte e nelle decisioni della vita e del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CPIA-CE il territorio

---

Il progetto ha come scopo quello di guidare i corsisti a conoscere, in modo diretto e giocoso, la storia del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. I destinatari del progetto sono i corsisti del 1° anno del 2° periodo didattico delle sedi di Carbonia e Sant'Antioco. La durata è biennale, da marzo 2023 a giugno 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Prendere consapevolezza delle proprie origini delle tradizioni e della storia che ha caratterizzato il territorio in cui gli studenti vivono

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione 'Scuola  
digitale'

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Secondo il Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), in ogni istituto è nominato, tra gli insegnanti di ruolo, un "esperto" nel settore del digitale che ha il compito di gestire le attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica. Insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo si occuperà di attivare politiche didattiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle eventuali attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi. L'animatore digitale si occuperà, inoltre, di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole).



## **Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso**

- Si riconoscono crediti solo su richiesta formale dell'alunno (modello /format)
- Consegna documentazione attestante l'apprendimento formale
- compilazione Dossier
- Valutazione dei docenti
- Commissione Patti Formativi approva sulla base delle linee guida 2015 integrate con quelle di settembre 2022 per il riconoscimento dei crediti formativi.

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione elaborerà un regolamento.

### **Allegati:**

riconoscimento crediti.pdf



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Per i descrittori di valutazione, vedasi allegato

#### Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione Corsi di Italiano L2 - percorsi di alfabetizzazione.

Viene effettuata una valutazione periodica alla fine di ogni percorso modulare.

È prevista l'ammissione ai test sulla base della frequenza regolare e il superamento del test finale consente di ottenere l'attestato relativo al livello raggiunto ed alle competenze conseguite con valutazione in decimi. Agli studenti che hanno riportato risultati insufficienti e a coloro che hanno una frequenza limitata viene rilasciato solo un certificato di frequenza senza attribuzione del voto.

La certificazione delle competenze, per i percorsi di Primo livello - 1° periodo, farà riferimento agli



esiti di apprendimento espressi sulla base della seguente scala a livelli.

Per i descrittori di valutazione, vedasi allegato

## **Allegato:**

valutazione L2 e primo periodo.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale del corsista sia nei confronti dei docenti che degli altri corsisti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

Il voto/giudizio sintetico di comportamento è attribuito dai docenti in sede di scrutinio, in riferimento anche allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio del 2018, con particolare riferimento a:

- Competenza personale e sociale
- Capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Per i descrittori di valutazione, vedasi allegato

## **Allegato:**

valutazione comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Non sono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo o alla classe successiva, gli studenti che non abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Patto Formativo



Individuale, non conseguendo almeno la valutazione del livello Base e che non abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Il Collegio Docenti con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali solo se debitamente e tempestivamente documentati:

- gravi motivi di salute,
- terapie e/o cure programmate,
- particolari e gravi casi personali o familiari, comprese le disabilità,
- impegni lavorativi, partecipazione a stage o tirocini nel caso lo studente sia impossibilitato ad usufruire del corso in un'altra fascia oraria o in un'altra sede,
- accordi con altre Istituzioni Scolastiche e centri di formazione, che integrino l'orario,
- restrizioni della libertà che limitano la frequenza ai corsi.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Non sono ammessi a partecipare all'esame conclusivo del 1° ciclo gli studenti che non abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Patto Formativo Individuale, non conseguendo almeno la valutazione del livello Base e che non abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Il Collegio Docenti con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali solo se debitamente e tempestivamente documentati:

- gravi motivi di salute,
- terapie e/o cure programmate,
- particolari e gravi casi personali o familiari, comprese le disabilità,
- impegni lavorativi, partecipazione a stage o tirocini nel caso lo studente sia impossibilitato ad usufruire del corso in un'altra fascia oraria o in un'altra sede,
- accordi con altre Istituzioni Scolastiche e centri di formazione, che integrino l'orario,
- restrizioni della libertà che limitano la frequenza ai corsi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Valutazione, continuità e orientamento

---

### Approfondimento

---

La scuola CPIA 2 Serramanna ha l'obiettivo di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo soprattutto delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Per questo motivo, oltre al percorso curricolare ordinamentale, la scuola si fa promotrice di una serie di progetti extracurricolari anche in sinergia con altre istituzioni scolastiche e locali operanti nel territorio





## Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche verso gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

### Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente, per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali e dei compiti assegnati.

Le attività in modalità sincrona avvengono con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;



- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In quest'ultimo caso le quote settimanali minime di lezione variano in base ai diversi percorsi scolastici: per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, verranno assicurate almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, verranno assicurate almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana verranno assicurate almeno quattro ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento.

#### Piattaforme educative

Qualora si verificasse la necessità di un nuovo lockdown, la scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play.

#### Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

#### Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coaudiavano il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione delle attività dell'Istituto, lo sostituiscono in caso di assenza: Maria D'Ambra e Pietro Pedemonte	2
Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione, coordinamento ed aggiornamento del PTOF, del R.A.V., del P.d.M., in collaborazione con il N.I.V.: Sara Chirra AREA 2 - Gestione dei progetti interni ed esterni e formazione del personale: Miriam Pinto, Michela Zaccheddu AREA 3 - Rapporti con il territorio e comunicazione: - comunicazione: Pier Paolo Argiolas - CTP 16 / CTP 21: Luisa Aru - CTP 17: Mariacristina Martis - CTP 18: Maria Adele Di Bartolo AREA 4 - Gestione del registro elettronico e relazione ufficio alunni: Anca Ileana Bodea, Filippo Viola	9
Capodipartimento	Adele Di Bartolo (DIP. EEEE), Cinzia Lobina (DIP. A028), Tiziana Onnis (DIP. A022), Filippo Viola (DIP. A060), Daniela D'Oca (DIP. AA25/AB25)	5
Responsabile di plesso	CTP 21 – Serramanna SERRAMANNA: Andrea Cossu SAMASSI: Maria D'Ambra SANLURI: Stefano Matzeu SERRENTI: Sara Chirra BARUMINI/VILLAMAR: Cinzia Lobina CTP 16 – San Gavino SAN GAVINO: Pietro Pedemonte SARDARA: Tiziana Onnis VILLACIDRO: Michela Zaccheddu GUSPINI: Andrea Schirru/Pietro Pedemonte IS ARENAS: Francesco Murgia CTP 18	15



– Carbonia CARBONIA: Maria Adele Di Bartolo  
PISCINAS: Marta Marongiu SANT'ANTIOCO:  
Giangiacomo Aru CTP 17 – Iglesias IGLESIAS:  
Mariacristina Martis

Animatore digitale	Giangiacomo Aru	1
--------------------	-----------------	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di alfabetizzazione per gli stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	9
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico, e attività di ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	11
---	---	----

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Docenti che svolgono attività di potenziamento e supporto anche alle scuole in rete per il primo inserimento degli alunni stranieri Impiegato in attività di:	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa  
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa  
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Docenti che svolgono attività di insegnamento per percorsi di primo e secondo periodo didattico e attività di ampliamento dell'offerta formativa  
Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di • ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. • L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Gestione protocollo informatico - Gestione documentale secondo la normativa CAD - Gestione fascicolare - Controllo mail PEO e PEC - Gestione smistamento pratiche agli uffici di competenza - Gestione circolari: invio ai destinatari e pubblicazione sul sito - News- - Amm. Trasp. Albo on-line - Gestione segnalazione manutenzione plessi - Contatti con enti locali - Smistamento telefonate agli uffici competenti - Gestione protocollo in uscita per DS e DSGA

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizioni - Gestione scrutini ed esami - Certificazioni di esame - Gestione Anagrafe alunni in SIDI e registro elettronico SICPIA - Gestione Organici (per la parte degli alunni) - Gestione della Didattica per la parte competente l'ufficio - Comunicazioni agli alunni, famiglie, docenti per la parte della didattica - Gestione fascicoli riservati alunni - Gestione uscite e visite guidate - Gestione Progetti didattici per la parte di competenza - Gestione protocollo in uscita e archivio per le pratiche di competenza - Comunicazione con gli enti (USR, USP, MIUR, enti





locali, associazioni, carceri)

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione prese di servizio e contratti - Gestione documentazione anno di prova docenti neo-assunti - Gestione ricostruzioni di carriera - Gestione pensioni e TFS/TFR - Gestione organici - Comunicazioni obbligatorie - Invio pratiche di competenza alla RTS - Gestione permessi L. 104 Perla PA - Gestione F.P. riservati docenti - Assenze e permessi - Sostituzione personale docente e ATA - Convocazioni - Invio pratiche di infortunio INAIL - Gestione Amministrazione Trasparente per pubblicazione tassi di assenza, graduatorie, contratti - Gestione protocollo in uscita e archivio per le pratiche di competenza - Comunicazione con gli enti (USR, USP, MIUR)

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.sicpia.it/admin/registro\\_elettronico.php?login](https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php?login)

Comunicazione/Richieste assenze personale <https://www.portaleargo.it/argopersonale/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 7

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE RIDAP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: RETE CPIA SARDEGNA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



---

nella rete:



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione 'TudOrs'

---

Potenziare le abilità e le competenze dei docenti di lingue straniere (Italiano L2), per rendere la loro azione più efficace nell'insegnamento di tali lingue a persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Manifestazione 'Fierida'

---

Manifestazione, tenutasi a Bologna dal 13 al 15 ottobre 2022, sull'Istruzione degli Adulti. Quest'anno ricorreva il decennale che FierIDA ha celebrato con tre avvenimenti importanti: l'emanazione del Regolamento che riorganizza il sistema di Istruzione degli Adulti (DPR 263/2012), la legge 92/2012 che istituisce il sistema nazionale dell'apprendimento permanente e la nascita della rete nazionale RIDAP. È stata un'occasione in cui, attraverso varie attività, tavole rotonde, laboratori formativi, presentazione di progetti, ecc. i dirigenti e i docenti dei CPIA e gli operatori della formazione si sono confrontati con gli esperti del settore per raccontare esperienze e riflettere su scenari e strategie, che hanno caratterizzato il settore dell'apprendimento degli adulti negli ultimi anni e per orientare lo sviluppo futuro dell'istruzione degli adulti.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria

Il progetto prevede la progettazione e l'erogazione di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico, per far loro acquisire le competenze minime connesse all'educazione finanziaria, nell'ottica di potenziare i percorsi di primo livello e costruire un raccordo organico con quelli di secondo livello. Obiettivo dell'educazione finanziaria è perciò quello di attivare un processo virtuoso di cittadinanza consapevole per futuri cittadini informati, dinamici e responsabili, attraverso la costruzione di competenze utili ad avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore e necessarie ad effettuare scelte economiche consapevoli. L'educazione finanziaria, pertanto, è una forma di investimento culturale e si pone, quindi, come cultura fondante della realizzazione e del mantenimento del benessere individuale e sociale. Al fine di promuovere l'educazione finanziaria nel territorio, il CPIA2 Serramanna ha provveduto già dall'anno scolastico scorso alla formazione di un gruppo di docenti, i quali sono coinvolti nella progettazione di Unità Didattiche d'Apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA2.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



## **Titolo attività di formazione: Lingue straniere**

---

Corsi di formazione di lingua inglese, francese e spagnola, al fine dell'ottenimento delle certificazioni ufficiali

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Corsi di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore**

---

Corso che insegna a soccorrere gli adulti ed i bambini colpiti da arresto cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce. Insegna anche le tecniche di disostruzione delle vie aeree per adulti e bambini.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: Uso del Registro elettronico**

---



## SICIPIA

---

Serie di incontri formativi sull'utilizzo delle principali funzioni del registro elettronico SICIPIA

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Non dis-perdersi. Azioni di rete per contrastare la povertà educativa

---

Seminario nazionale, organizzato da Epale, che prende in esame il tema della dispersione scolastica e della povertà educativa nei giovani adulti mettendo al centro l'importanza delle reti territoriali come strumento di contrasto efficace alle disuguaglianze educative.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Workshop





## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione e aggiornamento sicurezza e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Formazione/aggiornamento pratiche amministrativo contabili

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

### Formazione/aggiornamento pratiche amministrativo

---



## contabili

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---